

Alessandria, 12 ottobre 2015

Anno scolastico 2015 / 2016

Classe	II F
---------------	-------------

Indirizzo ITIS

Materia STORIA

Docente/i

Nome cognome

Firma

Roberta Melazzo

Nome cognome

Firma

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

ASSE STORICO-SOCIALE

PRIMO BIENNIO SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PROGRAMMAZIONE DI STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento della storia nel primo biennio persegue l'obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le competenze e abilità di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione :

Competenze di base:

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.**
- 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

Abilità di base riferite alla competenza 1:

- 1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche**
- 2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo**
- 3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi**
- 4. Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini e vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale**
- 5. Leggere, anche in modalità multimediale, differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche**

Abilità di base riferite alla competenza 2:

- 1. Riconoscere le funzioni dello stato e comprendere le caratteristiche dei principi e delle regole della Costituzione italiana**
- 2. Identificare diversi modelli istituzionali**
- 3. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili**

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le “Competenze chiave di cittadinanza” alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell’insegnamento della disciplina storia-geografia:

Imparare ad imparare (area metodologica)

- Leggere e analizzare il libro di testo, per acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)
- Produrre/interpretare testi utili all’acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi (schemi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni)
- Leggere ed analizzare vari tipi di fonti
- Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della storia (variabili: economica, sociale, politica, culturale)
- Sviluppare una crescente autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico-argomentativa)

- Utilizzare il sottocodice storiografico (comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali)

Individuare collegamenti e relazioni (area logico-argomentativa)

- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi
- Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base al principio di causa ed effetto
- Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina storica o gli stessi ambiti in epoche e periodi differenti

Acquisire e interpretare l’informazione (area logico-argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura confrontandoli in modo ragionato.

Il modello di programmazione proposto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali (2010) che tracciano il profilo in uscita dello studente dal biennio di scuola secondaria di II grado e al documento sugli Assi culturali (2007) sulla base del quale vengono certificate le competenze acquisite al termine dell’obbligo di istruzione.

L’insegnamento della storia-geografia nel primo biennio persegue l’obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le seguenti competenze e abilità di base:

Competenze di base:

3. **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.**
4. **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**
5. **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità**

Abilità di base riferite alla competenza 1:

6. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche
7. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
8. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
9. Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini e vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
10. Leggere, anche in modalità multimediale, differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

Abilità di base riferite alla competenza 2:

4. Riconoscere le funzioni dello stato e comprendere le caratteristiche dei principi e delle regole della Costituzione italiana
5. Identificare diversi modelli istituzionali
6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili

Abilità di base riferite alla competenza 3:

1. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia
2. Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spazio-temporali
3. Riconoscere relazioni tra clima e territorio
4. Riconoscere processi di cambiamento nel mondo contemporaneo

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le “Competenze chiave di cittadinanza” alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell’insegnamento della disciplina storia-geografia:

Imparare ad imparare (area metodologica)

- Leggere e analizzare il libro di testo, per acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)
- Produrre/ interpretare testi utili all’acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi

(schemi ideativi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni, ecc)

- Leggere ed analizzare vari tipi di fonti
- Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della geografia (le coordinate geografiche; variabile fisica, politica, socio economica, umana) e della storia (variabili: economica, sociale, politica, culturale)
- Orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica
- Sviluppare una crescente autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico-argomentativa)

- Utilizzare il sottocodice storiografico (comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali)
- Utilizzare il sottocodice geografico
- Esporre sia nella forma scritta che in quella orale tenendo presente la situazione comunicativa, la corretta collocazione spazio temporale, la precisione terminologica, la coerenza del discorso

Individuare collegamenti e relazioni (area logico-argomentativa)

- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi
- Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base al principio di causa ed effetto
- Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina storica o gli stessi ambiti in epoche e periodi differenti
- Acquisire un’adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio – economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio

Acquisire e interpretare l’informazione (area logico-argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura confrontandoli in modo ragionato

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n.°0 ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE				
Obiettivi:	1. Verificare i prerequisiti fondamentali : sondare il livello di acquisizione delle competenze acquisite nel I anno di corso			
Contenuto:	1. Termini e concetti fondamentali della disciplina relativi agli argomenti più importanti affrontati nel I anno di corso			
Metodi:	1. Ripasso dei contenuti minimi e dei concetti fondamentali (Guida allo studio : schede di recupero) 2. Schede di autovalutazione			
Mezzi:	libro di testo, guida allo studio, schede di recupero e autovalutazione			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n°1		I PRIMI SECOLI DELL'IMPERO		
Competenze	Abilità/ Capacità	1. V: Competenze di base 1		
		2. Interpretare fonti ricavandone informazioni su eventi storici		
		3. Confrontare istituzioni		
		4. Organizzare una ricerca o un percorso di studio nell'ambito delle tematiche affrontate		
		5. Saper utilizzare intenzionalmente il lessico per comprendere e/o strutturare una comunicazione		
		1. Cfr. Abilità di base		
		2. Ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti a un problema studiato		
		3. Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici		
		4. Leggere e utilizzare carte e dati		
		5. Cogliere analogie e differenze fra istituzioni		
		6. Usare un linguaggio storico appropriato		
		7. Esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati		
Contenuto:		1. Il principato di Augusto		
		2. La dinastia Giulio-Claudia e i Flavi		
		3. Il principato adottivo e l'età aurea dell'impero		
		4. Il Cristianesimo		
Metodi:		1. Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving		
		2. Rielaborazione dei contenuti in percorsi graduati dalla comprensione del paragrafo alla comprensione dell'argomento		
		3. Verifica formativa : esercizi sul testo		
		4. Verifica con valutazione		
Mezzi:		manuale – atlante storico/geografico – articoli di giornale – documenti – materiale iconografico – eventuale materiale di approfondimento on line o fornito dall'insegnante		
Tempi:		ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:
				settimane:
Valutazione		Vedi allegato 3		

Modulo n.: 2		LA CRISI DELL'IMPERO		
Competenze		1. Cfr: mod.1		
	Abilità/ Capacità	1. Cfr. mod.1 2. Essere consapevoli della dimensione del tempo e dello spazio relative al mondo tardo antico 3. Distinguere i fattori della crisi dell'Impero individuandone le relazioni 4. Conoscere l'organizzazione politico-sociale dei popoli germanici e le direttrici delle loro migrazioni 5. Conoscere gli eventi principali dell'epoca tardo antica e le cause che li hanno generati 6. Comprendere e saper utilizzare concetti e termini relativi al tardo impero		
Contenuto:		1. Successione cronologica degli eventi principali della storia romana tra il III e il IV sec.: l'età dei Severi e la crisi del III secolo, le minacce ai confini e la restaurazione di Diocleziano, Costantino e la fine dell'Impero d'Occidente, i regni romano – barbarici, l'impero bizantino, Giustiniano 2. L'età tardo-antica nelle sue fondamentali rilevanze: concetto di tardo-antico, anarchia militare, tetrarchia, religione di stato, monachesimo, fine dell'impero d'Occidente, rapporto fra Romani e Germani, ruolo della Chiesa 3. L'economia in epoca tardo-antica 4. Laboratorio: lavorare con le fonti		
Metodi:		Cfr. modulo 1		
Mezzi:		Cfr. modulo 1		
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi criteri e tabelle allegato 3			

Modulo n.: 3 ORIENTE E OCCIDENTE NELL'ALTO MEDIOEVO				
Competenze	1. Cfr. mod.1			
	1. Cfr:mod.1 2. Individuare e collegare eventi e cause 3. Conoscere le vicende politico-istituzionali della penisola italiana dopo la caduta dell'Impero romano 4. Conoscere le caratteristiche della religione e della civiltà islamica 5. Individuare gli eventi che hanno determinato la formazione del Sacro Romano Impero 6. Conoscere le caratteristiche del Feudalesimo 7. Comprendere ed esporre con proprietà i concetti chiave (Sacro Romano Impero, feudalesimo, economia curtense, anarchia feudale, castelli)			
Abilità/ Capacità				
Contenuto:	1. Successione cronologica degli eventi principali della storia in epoca altomedievale: espansione dell'Islam, l'Italia longobarda, il Sacro romano impero, il feudalesimo, il sacro romano impero di nazionalità germanica. 2. I regni romano-barbarici e l'impero bizantino 3. L'Italia longobarda e la Chiesa di Roma 4. La nascita dell'Islam e la civiltà arabo-islamica 5. Il Sacro romano impero e il Feudalesimo 6. I primi regni nazionali e la restaurazione dell'impero 7. I grandi cambiamenti dell'economia e della società 8. Laboratorio: lavorare con le fonti			
Metodi:	Cfr. modulo 1			
Mezzi:	Cfr. modulo 1			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi tabelle e criteri allegato 3			

Modulo n.: 4		ELEMENTI DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE (modulo trasversale)		
Competenze	1. Competenze di base 2			
	1. Abilità di base 2			
Abilità/ Capacità	2. Saper definire alcuni concetti fondamentali individuandone eventuali differenze nei diversi contesti di civiltà: teocrazia, sovranità, cittadino e cittadinanza, tirannide, diritto, schiavitù			
	3. Conoscere e comprendere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza , cittadinanza, diritti civili, teocrazia, sovranità, cittadino e cittadinanza, tirannide, diritto, schiavitù			
	4. Saper confrontare passato e presente			
	5. Sentirsi cittadini attivi ed esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni			
	6. Dare significato nuovo alla convivenza e costruire contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva			
Contenuto:	1. Le amministrazioni locali			
	2. I diritti e le libertà individuali			
	3. La libertà di culto (concetto – chiave: stato/chiesa)			
	4. Migrazione e integrazione (concetto-chiave: pace/guerra)			
	5. Le origini del diritto occidentale			
	6. L'istruzione			
	7. La condizione delle donne			
	8. Il diritto al lavoro			
	9. Dall'Impero di Carlo Magno all'Unione europea (concetto-chiave: l'Europa)			
Metodi:	1. Cfr. modulo 1			
	2. Utilizzazione documenti scritti e visivi nel testo, on line o materiale fornito dall'insegnante per eseguire collegamenti diacronici e sincronici con il passato e con il mondo attuale			
Mezzi:	Cfr. modulo 1			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi criteri e tabelle allegato 3			

Allegato 1

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono precisate nei singoli moduli.

Valgono per tutti i moduli le seguenti indicazioni operative:

1. prendere spunto da motivazioni pratiche
2. presentare gli argomenti in forma introduttiva e guidare gli alunni ad individuare i contenuti essenziali e le loro connessioni in modo da facilitare l'apprendimento e l'esposizione chiara, ordinata e consapevole
3. utilizzare lavori a coppie o piccoli gruppi
4. assegnare attività diversificate e mirate
5. consolidare le competenze lessicali con esercitazioni sul vocabolario specifico
6. creare occasioni di intervento e discussione
7. consolidare il metodo di lavoro e di studio
8. motivare gli studenti facendo cogliere la ricaduta pratica delle attività didattiche con le quali abitualmente si misurano
9. insistere sulla trasversalità di abilità e competenze

Allegato 2

Mezzi

I mezzi sono indicati nei singoli moduli.

Allegato 3

VALUTAZIONE

Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica per moduli.

Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori di gruppo, eventuali crediti formativi.

La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza.

Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi, sono riportati inoltre gli aspetti fondamentali della valutazione metacognitiva definiti dal Consiglio di classe.

Al termine del primo biennio di istruzione secondaria è previsto che il Consiglio di Classe rilasci una certificazione dei livelli di Competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il modello in uso è quello allegato al D.M. 27/01 2010.

Modalità di verifica

Le verifiche saranno frequenti e comunque in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche per quadrimestre (colloquio o test semi-strutturato).

Poiché l'obiettivo finale delle prove è la misurazione del grado di acquisizione di una competenza utilizzabile in diversi contesti di apprendimento e in riferimento anche a contenuti diversi fra loro, si propongono, alternate a verifiche più tradizionali, prove relative a nuclei tematici ampi volte a far emergere soprattutto il livello di abilità acquisito e non solo le conoscenze di base.

Benché le prove INVALSI non siano previste per la disciplina può essere utile proporre anche prove strutturate secondo il modello INVALSI, come esercitazione nel quadro della maturazione di competenze interdisciplinari, come la capacità di lettura (comprensione, analisi, valutazione) di testi a carattere e di argomento storico-geografico.

Allegato 4

Modalità di riconoscimento e accertamento debiti formativi

Dopo ogni verifica formativa si predispongono attività di recupero curricolare per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, affinché possano:

- Colmare lacune relative a singoli argomenti
- Rafforzare competenze logiche (analisi-sintesi-rielaborazione)
- Rinsaldare abilità fondamentali
- Acquisire un metodo di studio più efficace

Il recupero è individuale o a piccoli gruppi, consiste in attività curricolari o in batterie di test/esercizi da eseguire a casa (corretti/autocorretti), durante le ore di lezione o di sportello. Si affiancano attività di consolidamento per gli alunni che abbiano raggiunto gli obiettivi minimi con difficoltà (scelta di argomenti significativi da rivedere con differenti modalità di

lavoro: lettura di articoli di giornale o documenti, discussione , esercizi di comprensione, mappe concettuali e tabelle cronologiche) e attività di approfondimento per gli alunni che abbiano raggiunto con sicurezza gli obiettivi prefissati (lettura autonoma, comprensione e rielaborazione di documenti, ricerca guidata di materiale , attività di tutoring nei confronti del gruppo di recupero).

A conclusione del percorso di recupero si programma una prova di verifica finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Nel caso si presentino ancora casi di non conformità si predispongono altri interventi di recupero in itinere che comprendono:

- La revisione del metodo di studio e la ripresa dei concetti di base
- Il maggior coinvolgimento nell'attività didattica
- La richiesta di elaborazione di esercizi mirati al recupero delle singole abilità
- L'elaborazione di mappe concettuali

Si prevedono comunque eventuali interventi mirati ed extracurricolare nei casi dei debiti più gravi.

Conoscenze di base

Espressi dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

SCALA DI MISURAZIONE (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI, IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA, CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa